



Università degli Studi di Ferrara

CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO CATEGORIE B, C e D EX ART. 87 CCNL 2006-2009

PARTE ECONOMICA ANNO 2014

- Visto il CCNL stipulato il 16 ottobre 2008 relativo al quadriennio normativo 2006-2009,
- visto il d.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni,
- vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 la quale disciplina l'applicazione degli strumenti finalizzati a premiare il merito e la professionalità di cui al d.lgs. 150/2009, in particolare al Titolo III "Merito e Premi",
- visto l'art. 9 comma 1 del d.l. 78/2010 il quale dispone che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno,
- considerato che, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, il fondo di cui all'art. 87 del CCNL vigente risulta, per l'anno 2014, pari a €896.736, al netto delle poste allocate sui capitoli stipendiali (cd. PEO a bilancio),
- considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbali 223/2013, 226/2014, 240/2015 e 244/15 ha certificato l'ammontare del suddetto fondo 2014,
- visto l'art. 9 comma 21 del d.l. 78/2010 ed il DPR 122/2013 i quali dispongono che per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate hanno effetto, per gli anni dal 2011 al 2014, ai fini esclusivamente giuridici,
- preso atto del parere ARAN n. 12333 del 11.7.2014, del parere MEF n. 83583 del 27.10.14 e del parere DFP n. 63259 del 11.11.14 resi a questo Ateneo, secondo i quali non è possibile retrodatare la decorrenza delle PEO anteriormente al 1° gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria,
- ritenuto opportuno concordare i criteri necessari per l'erogazione al personale dell'Ateneo del salario accessorio per l'anno 2014, nel rispetto del disposto dell'art. 4 comma 2 lettere a) b) d) k) p) del vigente CCNL,
- preso atto che nella Relazione sulla *performance* 2014, approvata dal CdA del 25.06.15, la *performance* di Ateneo si è attestata all'97,68%;
- ritenuto congiuntamente opportuno che le risorse fisse con destinazione vincolata a progressioni economiche orizzontali, siano finalizzate agli altri istituti di cui all'art. 88 del CCNL vigente, ai sensi dei suddetti pareri;
- visto che in data 26 gennaio 2016 è stata sottoscritta l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro per l'anno 2014, nella parte relativa all'erogazione del trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D;
- considerato che con verbale n. 247/2016 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO



Università degli Studi di Ferrara

la delegazione trattante di parte pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dal delegato del Rettore - prof. Alberto Avio e dal Direttore generale - dott. Roberto Polastri

E

le Rappresentanze Sindacali Unitarie

E

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL Federazione Università

FLC – CGIL

UIL RUA

CONCORDANO

Le premesse richiamate nella presente Ipotesi ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

La presente ipotesi ha valenza dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2014.

Vengono destinate le risorse disponibili sul fondo di cui all'art. 87 del vigente CCNL agli istituti seguenti:

Fondo certificato 2014	896.736
------------------------	---------

VOCE	2014
Performance individuale	146.500
Indennità di responsabilità	194.648
Rischio e disagio	35.456
Indennità accessoria mensile	470.000
Totale	846.604

Punto 1 - Performance individuale [art. 9 d.lgs. 150/09 e art. 88 comma 2 lett. d) CCNL]

Le risorse finalizzate al miglioramento della performance individuale vengono destinate alle seguenti voci:

- a) Compenso da erogarsi ai Responsabili di Ufficio, ai Segretari di Dipartimento ed ai Segretari di coordinamento legato alla valutazione finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle competenze manageriali agite per un totale di €41.250.

La quota di incentivazione individuale non potrà superare l'importo di € 750. La valutazione avverrà sulla base della scheda allegata [Allegato A]. Con decreto del Direttore generale rep. 814/2014 sono stati definiti gli obiettivi per l'anno 2014.

- b) Compenso da erogarsi al personale afferente al sistema dipartimentale con profilo "Tecnico esperto" inquadrato in categoria D (Top performer), sulla base di un sistema di valutazione meritocratica, per un totale di € 14.000. La quota di incentivazione individuale è pari a €1.000. Il sistema di valutazione meritocratica è definito come segue: I professionisti tecnici di UniFe si suddividono in tre grandi gruppi, in considerazione dell'elemento caratterizzante l'attività:

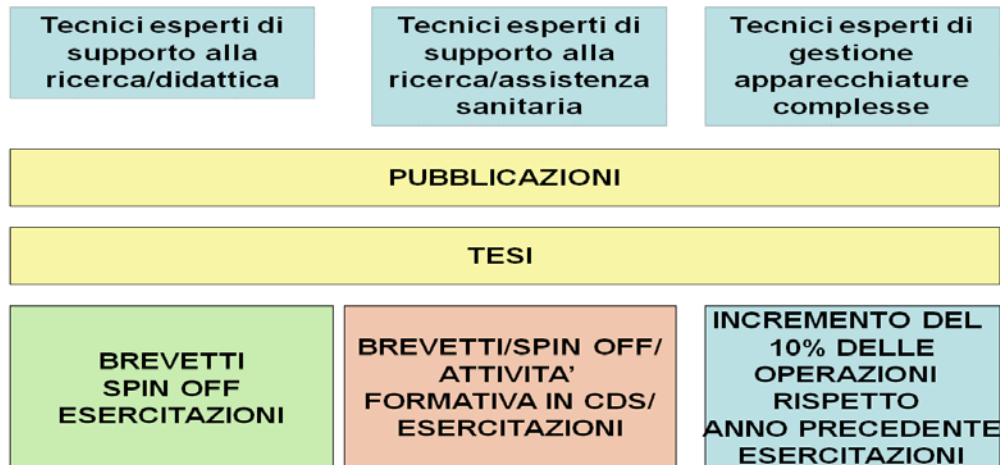
- Tecnici esperti di supporto alla ricerca/didattica
- Tecnici esperti di supporto alla ricerca/assistenza sanitaria



Università degli Studi di Ferrara

- Tecnici esperti di gestione apparecchiature complesse
 Per ognuno dei dipendenti interessati la valutazione viene effettuata sui seguenti parametri:

La valutazione dei risultati eccellenti



Valutazione Best Performer

Sono oggetto di valutazione sia gli elementi di base necessari alla possibile realizzazione di una prestazione eccellente sia i risultati eccellenti della stessa.

Elementi di base funzionali a risultati eccellenti

PESO ELEMENTI 30%

Elementi basilici	pesi voci
Esegue i compiti assegnati in modo corretto (senza bisogno di revisioni, modifiche o correzioni)	35%
Esegue i compiti assegnati nei tempi stabiliti	35%
Adatta le proprie abitudini lavorative (orari e modalità operative) in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro.	30%
TOTALE	
RISULTATO NON PONDERATO	

Risultati eccellenti

PESO RISULTATI 70%

Risultati eccellenti	Valore	pesi voci
Pubblicazioni con referee (autore)	20	45%
Ringraziamenti o abstract congressuali	10	
Tesi nell'anno (correlatore o ringraziamento)	15	45%
Brevetti o spin off	10	
Incremento delle prestazioni pari al 10% sull'anno precedente	10	10%
Attività formative CdS	10	
Esercitazioni	5	
TOTALE		
RISULTATO NON PONDERATO		
VALORE PONDERATO DEI RISULTATI ECCELLENTE		

Con le seguenti precisazioni:



Università degli Studi di Ferrara

Per PUBBLICAZIONI (con *referee*) sono da intendersi lavori pubblicati, a stampa o *on line*, che riportino il nominativo del tecnico come autore o nei ringraziamenti (con pesi diversi).

Le TESI sono da considerare ogni qualvolta il tecnico risulti correlatore o compaia specificatamente nei ringraziamenti.

Le ESERCITAZIONI sono da considerare solo se concorrono all'acquisizione di CFU. Le esercitazioni devono essere previste nel piano degli studi quali segmenti di unità didattiche con riconoscimento di CFU.

La valutazione sarà verificata da una Commissione composta da due direttori di dipartimento e dal Direttore Generale o suo delegato.

- c) Compenso da erogarsi al personale con profilo tecnico di categoria B e C con afferenza organizzativa presso un Dipartimento¹ o un Centro ed al personale di categoria C con profilo di “Addetto piccole manutenzioni Polo chimico-biomedico” e di “Addetto smaltimento rifiuti” sulla base della valutazione della scheda di competenze trasversali dei relativi profili per un totale di €40.000.

Non parteciperanno alla suddivisione delle risorse di cui alla presente voce coloro che abbiano in godimento una indennità fra quelle di cui al punto 2, il personale convenzionato, nonché i percettori (nell'anno solare precedente, secondo un criterio di cassa) di compensi per prestazioni conto terzi a partire da €6.000.

La scheda di valutazione delle competenze trasversali U-GOV da utilizzare è quella relativa all'anno 2014.

Se il valore atteso della competenza è uguale a quello agito, viene attribuito il valore 1. Se il valore atteso della competenza è superiore a quello agito, viene attribuito il valore 1,25. Se il valore atteso della competenza è inferiore a quello agito, viene attribuito il valore - 0,25. Il totale del punteggio pro-capite è rapportato al numero delle competenze trasversali previste dal profilo.

- d) Compenso da erogarsi al personale di categoria B, C o D con profilo amministrativo, per un totale di €51.250. La quota di incentivazione individuale, pari a €1.250, è erogata subordinatamente ad una relazione del Responsabile di struttura il quale individua il dipendente che ha espresso una *expertise* di livello superiore in relazione alle particolari dinamiche lavorative e/o organizzative che hanno coinvolto la struttura nel corso dell'anno di riferimento. La relazione verrà pubblicata in apposito spazio web con accesso riservato ai dipendenti UniFe. Non partecipano alla suddivisione delle risorse di cui alla presente voce coloro che hanno in godimento una indennità fra quelle di cui al punto 2.

Le indennità vengono assegnate in base alla numerosità del personale (esclusi i Responsabili) nelle strutture al 1° gennaio, secondo i seguenti criteri:

$\leq 5 = 0$
$> 5 \leq 10 = 1$
$> 10 \leq 20 = 2$
$> 20 \leq 30 = 3$
$> 30 = 4$

¹ Con atto di interpretazione autentica firmato il 29/2/16, le parti hanno concordato di considerare il personale con profilo tecnico di categoria B e C afferente all'Orto Botanico – Erbario tra il personale beneficiario del compenso di cui al punto 1 – lettera c) del CCIL 2014



Università degli Studi di Ferrara

Numero indennità 2014	Struttura
1	Rip. Ricerca
2	Rip. Edilizia
2	Rip. Post laurea
2	Rip. Servizi informatici
2	Rip. Risorse Umane
2	Rip. Legale e affari istituzionali
2	Rip. Ragioneria e Contabilità
2	Gruppo di Uffici di Staff
3	Sistema didattico di Ateneo
3	Rip. Gare e patrimonio
4	Rip. Segreterie e servizi agli studenti
4	Rip. Biblioteche e musei
12	1 per ogni Dipartimento
41	TOTALE

Punto 2 – Corresponsione dell'indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C e D [art. 88, comma 2, lettera b) CCNL e art. 25 d.lgs. 150/09]

Nell'ottica di miglioramento continuo dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'ateneo, i criteri di attribuzione di indennità di responsabilità sono determinati sulla base delle seguenti **posizioni organizzative**:

- Segretari di Dipartimento: €4.300 annui;
- Segretari di coordinamento: €4.300 annui;
- Responsabili di Ufficio: €3.000 annui;

e sulla base dei seguenti **incarichi**:

- Direttore amministrativo del Tecnopolo: 4.300 annui;
- Personale con profilo di Referente per la didattica e di addetto supporto scuole: € 800 annui;
- Direttore delle attività didattiche: €2.065 annui;
- Incarico di esperto qualificato per la sorveglianza fisica dagli effetti delle radiazioni ionizzanti: €2.065 annui;
- Incarico di coordinatore attività di smaltimento rifiuti tossici: €800 annui.

L'indennità di responsabilità relativa ad una posizione organizzativa assorbe l'eventuale indennità legata a incarichi e viceversa.

Nel caso di posizione organizzativa ricoperta ad interim, l'indennità di responsabilità aggiuntiva è pari al 75% di quella spettante in base alla posizione ricoperta. Non è prevista l'attribuzione di un obiettivo ai sensi del punto 1, lettera a).



Università degli Studi di Ferrara

Punto 3 – Remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi e disagi particolarmente rilevanti [art. 88, comma 2, lettera c)]

Vengono concordate le seguenti indennità per attività particolarmente disagiate ovvero pericolose e dannose per la salute:

- a) indennità chilometrica di €0,17/Km per i dipendenti con incarico di autista;
- b) per il personale dei servizi in cui è previsto l'obbligo di turnazione, nella misura di €5,20 giornalieri, legata alla effettiva presenza in servizio. Per prestazioni lavorative svolte in turnazione sono da intendersi quelle finalizzate all'ampliamento dei servizi all'utenza, distribuite nell'arco del mese in modo tale da determinare un'articolazione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano;
- c) per il personale dell'area tecnica, dell'area socio-sanitaria e per il personale di categoria B in relazione a prestazioni di lavoro legate alla sola attività sperimentale di laboratorio svolte di sabato, in giornate festive o in orario notturno, con intervallo di almeno 1 ora dall'orario di servizio prestato nella giornata, nella misura di € 21 per effettivo svolgimento della prestazione, rilevabile dalle timbrature originali effettuate. Per prestazione in orario notturno si intende quella svolta tra le ore 20 e le ore 6. Per procedere alla liquidazione è necessaria una dichiarazione motivata del Direttore della struttura;
- d) per il personale che svolge incarichi relativi a:
 - seggi elettorali per elezioni di organismi statutari,
 - manifestazioni svolte nelle giornate di sabato e festivi o in orario notturno tra le ore 20 e le ore 6,
 - responsabile di aula in prove di ammissione,
 - altre attività eccedenti le competenze d'ufficio specificatamente autorizzate dal Direttore generale; è esclusa l'attività di vigilanza,è prevista una indennità per giornata o frazione di giornata di €41 quando il periodo interessato dall'incarico non supera i 5 giorni; in caso di incarichi di maggiore durata l'indennità per ogni giorno di effettivo servizio è di €21. Gli incarichi devono essere attribuiti in modo formale e giustificati sul piano organizzativo. Le eventuali ore eccedenti l'orario normale sono considerate come straordinario. Gli incarichi relativi a convegni e attività di ricerca devono essere finanziati (compresi gli oneri a carico ente) dai fondi a disposizione per l'organizzazione dei convegni stessi e da quelli destinati a finanziare la ricerca;
- e) per il personale che svolge attività di vigilanza in concorsi pubblici, valutazioni comparative, prove di ammissione, ecc. nella misura di €5 giornalieri.
- f) nelle giornate di sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30, per il personale chiamato a garantire i sistemi di catalogazione e consultazione relativamente alla gestione dei server SBN di catalogo e OPAC WEB di cui alla Convenzione per la gestione del Polo bibliotecario ferrarese, secondo i seguenti criteri:
 - per ogni sabato sarà disponibile una persona;
 - nel caso di intervento nei locali dell'Ateneo il personale provvede alla timbratura e l'attività prestata è retribuita anche come lavoro straordinario (di tipo ordinario) o compensata come recupero orario;
 - l'importo complessivo, previsto per garantire un turno di reperibilità di 4 ore, è di €9.



Università degli Studi di Ferrara

Punto 4 – Indennità accessoria mensile [art. 88, comma 2, lettera f)]

L'indennità accessoria mensile, prevista dall'art. 88 comma 2 lett. f) del CCNL 2006-2009, è finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, della qualità dei servizi, nonché ad incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione.

In virtù degli artt. 17 e 18 del d.lgs. 150/09, l'ammontare dell'IMA è condizionato dal risultato della *performance* di Ateneo.

Nel caso in cui tale *performance* sia certificata $\geq 80\%$, verranno erogate le quote individuali mensili lorde (per 12 mensilità), conformemente alla sotto riportata tabella.

Nel caso in cui la *performance* sia certificata $<80\%$, le quote individuali mensili saranno ridotte del 10%.

CATEGORIA	B	C	D
PARAMETRO	1.10	1.00	0.90
QUOTA MENSILE	€88	€80	€72

Coloro che appartengono alla categoria D e che non percepiscono indennità di responsabilità, vengono considerati con il parametro corrispondente alla categoria inferiore. Coloro ai quali sono state attribuite formalmente mansioni superiori, vengono considerati con il parametro corrispondente alla categoria superiore. E' compreso il personale in convenzione esclusivamente per il periodo che intercorre tra l'ingresso formale in convenzione e l'inizio dell'erogazione del trattamento accessorio da parte dell'Azienda Ospedaliera (3 mesi).

I dipendenti che, nell'anno solare 2013, secondo il criterio di cassa, hanno percepito compensi c/terzi, subiscono una decurtazione della voce IMA, pari al 10% di quanto percepito come voce c/terzi.

La decurtazione:

- non si applica a chi ha percepito meno di €100 di c/terzi,
- non può eccedere la somma di €864.

Punto 5 – Progressioni economiche orizzontali [art. 88, comma 2, lettera a)]

Le parti concordano di non procedere ad effettuare progressioni economico orizzontali con periodo di riferimento 1.1.2012 – 31.12.2013.



Università degli Studi di Ferrara

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Alberto Avio – Delegato del Rettore	Firmato
Polastri Roberto - Direttore generale	Firmato

DELEGAZIONE SINDACALE

Rappresentanze OO.SS.

CISL UNIVERSITA' Alessia Bitti	Firmato
FLC - CGIL Hania Cattani	Firmato
FLC – CGIL Stefania Gnani	
UIL RUA Daniela Siri	Firmato

RSU

Bonora Massimo	Firmato
Busi Daniele	
Grassi Egidio	
Magri Eros	
Marega Maria Giovanna	
Tessari Umberto	
Travagli Andrea	
Tretola Giuseppe	
Vitali Mauro	

Ferrara, 24 febbraio 2016



Università degli Studi di Ferrara

NOTA A VERBALE di FLC CGIL al CCIL per l'anno 2014:

In merito alla sottoscrizione del contratto integrativo relativo al 2014, la FLC CGIL e i componenti della RSU eletti nella lista da essa presentata dichiarano che la propria firma è apposta per esclusivo senso di responsabilità nei confronti del personale che già da troppo tempo sta aspettando l'erogazione delle risorse accessorie.

Restano tuttavia situazioni la cui "ratio" sfugge ai normali criteri di generalità e di conformità al CCNL cui normalmente si dovrebbero ispirare gli accordi integrativi.

Ci si riferisce in particolare all'erogazione delle indennità di cui all'art. 91 del vigente CCNL, per le quali si prevede che esse, per l'anno 2014, siano corrisposte per intero nella misura prevista per i segretari di dipartimento (sensibilmente più alta di quella concordata per gli altri percettori) anche al Direttore amministrativo del tecnopolo e al Segretario di coordinamento. Si ritiene che questa clausola contrattuale abbia una spiccata connotazione "ad personam", che contraddice fra l'altro quanto già concordato con i contratti integrativi del 2011 e del 2012, proseguendo in una politica discriminatoria già presente, segnalata e non condivisa, nel contratto relativo all'anno 2013.

Ugualmente, si sottolinea che nel corso del 2014 è profondamente mutato il profilo di responsabilità del segretario amministrativo di dipartimento, con l'introduzione del bilancio unico di Ateneo. Al proposito si sottolinea la necessità di un riequilibrio della quantificazione delle indennità di questi lavoratori, in confronto alle altre posizioni organizzative presenti in Ateneo, così come anche la necessità del superamento della logica dei "Top performer" e dell'IMA aggiuntiva per il mondo tecnico.

Inoltre si esprime il proprio più profondo disaccordo alla previsione di un'indennità ex art. 88, comma 2, lettera c) del vigente CCNL pari ad euro 5 (cinque) giornalieri lordi per i componenti delle commissioni di vigilanza in concorsi pubblici, valutazioni comparative, prove di ammissione, ecc. La quantificazione in un importo così lontano da quello previsto per chi compie attività analoghe (es. componenti seggio elettorale) e l'ostinazione a voler comunque prevedere un'indennità, in modo da sottrarre tali attività alla valutabilità in sede di selezione per l'attribuzione di Progressioni Economiche Orizzontali, dimostra una considerazione di tali incarichi come di attività dallo scarso contenuto professionale e da ritenersi in ogni caso come dovute e pressoché gratuite.

Si esprime inoltre una forte perplessità sull'apposizione di una condizione (legata al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ateneo) all'erogazione dell'IMA. Tale circostanza contraddice la natura contrattuale dell'istituto, che non prevede particolari vincoli se non quelli fissati dal CCNL. Consideriamo questa condizione il frutto di un atteggiamento fortemente ideologico nei confronti dell'erogazione di indennità che hanno (per previsione contrattuale) una connotazione di generalità.

Infine, si esprime perplessità circa la questione delle decorrenze delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), che alcuni pareri (del MEF, del Ministero della Funzione Pubblica e dell'ARAN) fissano al 1° gennaio dell'anno in cui si concludono le relative procedure, anziché dell'anno cui le risorse necessarie alla loro effettuazione si rendono disponibili. Pur consapevoli che nella situazione contingente tale interpretazione ha fornito



Università degli Studi di Ferrara

una risposta alla scarsità di risorse creatasi a seguito della decisione di effettuare le PEO giuridiche (differendone sia la vigenza che le conseguenti decurtazioni del fondo) si ritiene questa interpretazione del tutto incoerente rispetto alla previsione contrattuale e agli stessi pareri espressi in passato dall'ARAN. In un quadro normativo che non deve più scontare il blocco della vigenza economica delle PEO, tale interpretazione si traduce, per i lavoratori interessati alle progressioni economiche, in una tassa sui ritardi delle relative procedure selettive.